

FOGLIO INFORMATIVO

Affidamento a Revoca /

Uncommitted Overdraft Facility

Version n. 1/2025

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ING Bank N.V., Filiale di Milano

Sede legale e amministrativa: Milano, Viale Fulvio Testi, 250

Per chiamate dall'Italia: 02 55226 1

Per chiamate dall'estero: +39 02 55226 1

Sito Internet: www.ing.com

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5529

Codice ABI 3475.1

Registro delle Imprese e Codice Fiscale 11241140158

Partita IVA 11241140158

Aderente al sistema di tutela dei depositi regolamentare olandese, il Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, gestito da De Nederlandsche Bank N.V. (DNB) (banca centrale olandese)

CHE COS'È L'AFFIDAMENTO A REVOCÀ?

L'affidamento a revoca è un contratto di credito a breve termine che consente al titolare del conto di prelevare denaro o di eseguire operazioni di pagamento anche nel caso in cui il saldo disponibile del conto corrente raggiunga lo zero, ma, in ogni caso, entro il limite di credito approvato dalla Banca.

L'affidamento viene offerto dalla Banca a titolari di conti che soddisfano i criteri per clienti non retail ed è disponibile solo per i conti correnti aperti presso la Banca e denominati in Euro.

L'affidamento è soggetto a revoca e in caso di richiesta deve essere rimborsato. Pertanto, la Banca non è soggetta ad alcun obbligo di onorare una richiesta di utilizzo e ha il diritto di chiedere il rientro dello scoperto di conto in qualsiasi momento e a sua esclusiva discrezione.

Gli interessi sono calcolati su base giornaliera sull'importo di utilizzo, generalmente con un margine rispetto al tasso base, e maturano fino alla data in cui il saldo del conto corrente viene riportato a zero o a valori positivi. Tutti gli interessi debitori maturati in un anno vengono conteggiati dalla Banca il 31 dicembre e diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello di maturazione o immediatamente, in caso di recesso dal contratto.

PRINCIPALI RISCHI

I principali rischi sono:

- modifiche sfavorevoli delle condizioni economiche. Tale rischio è tuttavia limitato dal corrispondente diritto del Cliente, in caso di modifiche sfavorevoli, di recedere dal contratto, senza costi né penali, entro 60 giorni dalla comunicazione delle variazioni e di ottenere, al momento del recesso da tale contratto, le condizioni contrattuali precedentemente applicate;
- in caso di tasso d'interesse variabile, l'aumento del tasso rispetto a quello iniziale;
- il rifiuto della banca di concedere l'affidamento per uno o più utilizzi;
- il fatto che, mediante comunicazione scritta fornita al Cliente con un preavviso di 10 giorni lavorativi, la Banca ha in qualsiasi momento la facoltà di revocare in tutto o in parte il limite di affidamento disponibile e dichiarare che lo scoperto di conto, comprensivo degli interessi maturati e di qualsiasi altro importo dovuto dal Cliente, è esigibile entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione da parte del Cliente.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Margine	Margine massimo 8% annuo
Tasso base	Euribor 1M Il Tasso Base a 1 mese sarà fissato con cadenza mensile e si baserà sul Tasso Base a 1 mese dell'ultimo Giorno Lavorativo del mese precedente. Nel caso in cui il Tasso Base (o Screen Rate) sia negativo, per il calcolo del tasso di interesse verrà applicato un tasso a valore zero (Zero Floor) .
Interessi debitori maturati sul saldo del conto per l'utilizzo fino al limite di affidamento	Margine + Tasso Base
Interessi debitori maturati sul saldo del conto per l'utilizzo oltre il limite di affidamento	Margine + Tasso Base + 4% annuo
Calcolo	Actual/360
Data di calcolo degli interessi	Il 31/12 di ogni anno o alla chiusura del conto
Pagamento degli interessi	Gli interessi maturano mensilmente e vengono pagati annualmente, con data valuta il 1 marzo dell'anno successivo (o precedentemente, in caso di chiusura anticipata dell'affidamento)
Tasso di interesse alternativo applicabile al verificarsi di un Evento di Default	Margine + Tasso Base + 4%

Il Tasso Effettivo Globale Medio previsto dall'art. 2 della Legge n. 108/1996 è consultabile sul sito <https://new.ingwb.com/en/network/emea/italy>.

RECESSO, TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA E RECLAMI

Recesso

Il contratto viene stipulato a tempo indeterminato.

In qualsiasi momento, con un preavviso non inferiore a 10 giorni lavorativi, la Banca e il Cliente possono annullare la parte non utilizzata del limite di affidamento nella sua totalità.

Tempo massimo per la chiusura del rapporto

La Banca provvederà a chiudere il rapporto relativo al contratto entro 60 giorni di calendario dall'annullamento, per qualsiasi motivo esso avvenga, del limite di affidamento disponibile nella sua totalità, a condizione che siano stati saldati eventuali importi dovuti alla Banca sulla base del contratto.

Reclami

Il Cliente che desidera presentare un reclamo nei confronti di ING Bank dovrà seguire la procedura riportata all'indirizzo <https://www.ing.it/collegamenti-utili/reclami.html>.

Se il Cliente non è soddisfatto dell'esito della procedura di reclamo o non ha ricevuto risposta entro:

- 15 giorni lavorativi in caso di reclami relativi alla fornitura di Servizi di Pagamento (in casi particolari ING Bank potrà ampliare tale termine fino a 35 giorni lavorativi);
- 60 giorni di calendario, in caso di reclami relativi alla fornitura di altri Servizi;

può presentare un reclamo all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), in conformità con quanto previsto all'indirizzo www.arbitrobancariofinanziario.it. La procedura presso l'ABF esonera il Cliente dalle procedure di mediazione obbligatorie indicate di seguito.

Ai fini della risoluzione extragiudiziale delle controversie relative ai Servizi, e per soddisfare il requisito della mediazione preliminare di cui al D.Lgs. 28/2010, il Cliente e ING Bank possono ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario, in conformità con quanto previsto all'indirizzo www.Conciliatorebancario.it, o ad un altro organismo di ADR iscritto all'albo tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in controversie relative ai servizi bancari e finanziari.

DEFINIZIONI

Tasso Effettivo Globale Medio

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e quindi

illegale, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.

Cliente non retail

Cliente che stipula il contratto solo per finalità legate allo svolgimento della propria attività commerciale e che non è una società con meno di 10 dipendenti e il cui fatturato e/o valore totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di Euro.
